



# PROVINCIA DI PESCARA

## SETTORE I – TECNICO

Servizio **EDILIZIA SCOLASTICA E MASTERPLAN COMPETENTI**

Piazza Italia n. 30 - 65121 Pescara

Tel: 085/37241 PEC: [edilizia.scolastica@pec.provincia.pescara.it](mailto:edilizia.scolastica@pec.provincia.pescara.it)

### NUOVA COSTRUZIONE DI UNA PALESTRA E ANNESSI SERVIZI PRESSO IL LICEO SCIENTIFICO D'ASCANIO MONTESILVANO

## Progetto definitivo/esecutivo

### arch. Pietro CARLETTI

Nato a Cappelle s. T. il 27-09-1955 – CF: CRL PTR55P278681G

Iscritto all'ordine degli Architetti di Pescara al N. 601

Mail: [arch.pietro.carletti@gmail.com](mailto:arch.pietro.carletti@gmail.com)

pec: [arch.pietro.carletti@pec.it](mailto:arch.pietro.carletti@pec.it)

tel:

#### Collaboratori:

Ing. Ercole FERRETTI

Ing. Andrea GRAZIANI

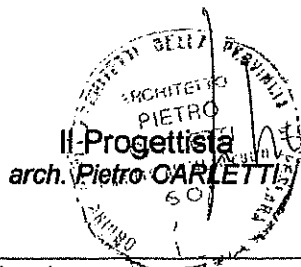
Arch. Luca MARTINO

Ing. Alessandro CHIARETTI

Design. Bruno CARLETTI

Miriam CIAMARONE

Ing. Federico FLORINDI



II RUP

arch. Alessandra BERARDI

Elaborato:

### RELAZIONE – IGIENICO e SANITARIE

Pescara, ottobre 2019

Versione 01.00

## 1. PREMESSA

Carta Europea dello Sport (Consiglio d' Europa - 7<sup>a</sup> Conferenza dei Ministri europei responsabili dello Sport - Rodi, maggio 1992):

“qualsiasi forma di attività fisica che, mediante una partecipazione organizzata o non, abbia per obiettivo l' espressione o il miglioramento della condizione fisica e psichica, lo sviluppo delle relazioni sociali o l' ottenimento di risultati in competizioni di tutti i livelli” .

## 2. CAMPO DI APPLICAZIONE RIFERIMENTI NORMATIVI

Requisiti igienico-sanitarie della palestra e dei locali per attività motorio/ricreative soggette alla normativa prevista dal D.M. 18.12.1975 (Edilizia scolastica) e non definibili impianti sportivi aperti al pubblico (D.M. 18.03.1996 e s.m.i. prevenzione del rischio e di salute pubblica; documento di indirizzo per l' organizzazione e la gestione dell' attività sportiva ricreativa scolastica.

norme urbanistico edilizie. percorsi autorizzativi previsti dal DPR 6.06.2001 n. 380 e s.m.i. (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia) e dalla L.R. 12/2005 (Legge per il Governo del Territorio).

## 3. NORME DI RINVIO

Sono fatte salve e ad esse specificamente si rinvia, le disposizioni normative vigenti in materia di:

- ☐ prevenzione, sicurezza e igiene del lavoro
- ☐ sicurezza degli impianti
- ☐ superamento ed eliminazione delle barriere architettoniche
- ☐ prevenzione incendi

## 4. DEFINIZIONI

### Attività scolastica motoria -ricreativa:

attività non disciplinate da norme approvate dalle federazioni sportive nazionali e come tali non riconosciute dalle federazioni sportive nazionali.

### Attività sportive:

attività disciplinate da norme approvate dalle federazioni sportive nazionali e come tali riconosciute dal CONI, incluse quelle praticate a supporto di dette attività ed inserite nel ciclo di preparazione atletica. L' elenco delle discipline riconosciute dal CONI è tenuto ed aggiornato annualmente dal Comitato Regionale CONI.

### Utenti:

complesso di persone formato da istruttori e praticanti l' attività motorio-ricreativa.

### Apertura al pubblico:

possibilità offerta a ciascuna persona che ne faccia richiesta di accedere al servizio offerto, indipendentemente dalle proprie limitazioni motorie.

### Capienza:

massimo affollamento contemporaneo di utenti e di eventuali accompagnatori consentito negli spazi destinati alle attività motorio-ricreative.

### Locali per attività motorio-ricreative/palestre:

locali chiusi o spazi all' aperto ove si svolgono le attività motorio-ricreative costituiti da:

Locali principali presenti :

- ☐ locale per attività motorio – ricreative /palestra

- ☐ un blocco servizi, composto da spogliatoi, servizi igienici e docce per gli utilizzatori
- ☐ un blocco servizi, composto da spogliatoi e servizi igienici per il personale

**Locali o spazi complementari:**

- ☐ ufficio insegnanti istruttori
- ☐ deposito/ripostiglio
- ☐ locale infermeria

**Attività di controllo:**

facoltà e/o obbligo degli Enti preposti (ASL, Amministrazione Comunale, VV.FF ecc.), in forza di quanto disposto dalla normativa vigente, di accedere ad una struttura e verificare il rispetto delle norme di settore nonché rilasciare, di conseguenza, una formale nota concernente il riscontrato rispetto delle stesse o, in caso contrario, indicando le carenze riscontrate, i tempi di adeguamento, le eventuali sanzioni pecuniarie, amministrative e, se il caso, le comunicazioni all'attività giudiziaria di illeciti, notizie di reato ecc., fermo restando che per ogni accertamento effettuato, dovrà essere predisposto apposito verbale di sopralluogo anche a firma del titolare o da suo delegato, dell'attività ispezionata.

**5. REQUISITI GENERALI**

Valutazione dei requisiti igienico-strutturali e di sicurezza, compatibilità con l'ambiente e le strutture circostanti, valutazione di impatto acustico ovvero relazione di compatibilità con la zonizzazione acustica prevista dall'Amministrazione Comunale, certificazione delle caratteristiche di isolamento acustico delle strutture.

Palestra non dotata di ambienti confinanti o contigui con residenze o diverse destinazioni.

L'ubicazione consente l'avvicinamento e la manovra dei mezzi di soccorso e la possibilità di sfollamento (esodo) verso aree adiacenti. n. 2 zone di raccolta.

Gli spazi destinati all'attività motoria ricreativa scolastica, consentono lo svolgimento delle attività in condizioni di sicurezza per gli utenti. Detti spazi sono collegati ai locali complementari in modo da permettere un agevole utilizzo; collegamento in piano e su pavimenti antiscivolo.

Tutti i locali con presenza di alunni e personale scolastico sono adeguatamente riscaldati con pavimento radiante e sistema alternativo meccanico. L'installazione degli impianti per il riscaldamento e/o per la produzione di acqua calda avviene nel rispetto delle norme di sicurezza vigenti. E' previsto un sistema di prevenzione e di controllo del rischio legionella correlato alla possibile contaminazione degli impianti idrico.

Tutte le attrezzature fisse, amovibili e mobili utilizzate per le attività motorio-ricreative sono certificate e correttamente installate devono avere idonee caratteristiche di sicurezza e di resistenza meccanica ed in particolare, devono essere dotate di un solido ancoraggio su muro perimetrale opportunamente progettato.

Tutti gli ancoraggi, i fermi, le ritenute e simili degli attrezzi e delle attrezzature, dovranno essere realizzate e mantenute in modo da non costituire pericolo per gli utenti ed essere capaci di sopportare le sollecitazioni statiche e dinamiche conseguenti alle condizioni di uso normale e accidentale.

E' opportuno che presso le strutture venga detenuto un elenco aggiornato delle attrezzature utilizzate, con indicazione delle specifiche tecniche e piano di manutenzione.

**6. REQUISITI IGIENICO-SANITARI DEI LOCALI**

Le norme attualmente in vigore, pur se non esplicitamente emanate per le palestre, fanno ritenere che le stesse possano essere assimilate ad ambienti "lavorativi" e di vita, sia per il tipo di attività fisica che in esse si

svolge, sia in quanto in esse opera personale e alunni (istruttori, insegnanti ecc.).

Fermo restando il rispetto delle norme in materia di abbattimento e superamento delle barriere architettoniche, la cui verifica di conformità è demandata agli uffici comunali, nonché di requisiti strutturali ed edilizi specifici previsti da regolamenti comunali, i locali sono rispondenti ai requisiti di seguito indicati.

**Pavimentazione:** ben connessa ed impermeabile, allestita con materiali antifonici, elastici, non sdruciolevoli e assolutamente non polverosi. Tutta la struttura sarà dotata di vespaio aerato con superfici di aerazione libera non inferiore a 1/100 della superficie del vespaio stesso, uniformemente distribuite in modo che si realizzi la circolazione dell'aria e di altezza non inferiore a m. 0,5.

**Pareti:** con raccordi a smusso tra parete/parete, pavimento/parete e parete/soffitto, zoccolo di materiale lavabile, impermeabile e disinfettabile sino ad un'altezza di 2 m. dal pavimento, muri protetti efficacemente contro l'umidità del terreno, resistenza termica pari o maggiore a 1 Kcal/mq/h/°C sia per i pavimenti che per le pareti; il rivestimento delle superfici e delle pareti hanno caratteristiche antiriflesso e il colore dovrà consentire un indice di riflessione adeguato a dare un giusto risalto alle attrezzature.

**Altezza:** 7,50 ml. palestra servizi 3 metri

**Superficie:** superficie di circa 50 mq per una presenza contemporanea di 5 utenti, incrementata di 5 mq per ogni utilizzatore contemporaneo ai primi 5.

**Illuminazione:** naturale pari ad 1/8 della superficie in pianta del locale ovvero artificiale garantendo valori di lux adeguati all'attività svolta. 250 lux mini. max 300

**Aerazione:** naturale pari ad 1/8 della superficie in pianta del locale e con disposizione delle superfici finestrate tale da garantire il doppio riscontro ovvero con impianti di condizionamento rispondenti ai requisiti prescritti dal Regolamento Locale di Igiene, tenendo conto anche della necessità di garantire adeguata manutenzione dei sistemi di condizionamento.

Nella Tabella 1 sono illustrate le caratteristiche ambientali consigliate negli ambienti sportivi chiusi.

**TABELLA 1. Caratteristiche ambientali negli ambienti sportivi chiusi**

Locali	Temp. Aria (°C)	Umidità relativa (%)	Illumin. media Lux	Veloc max aria m/sec	Livello max rumore dBA
Sala attività	16-20	50	200	0' 15	40
Spogliatoi	18-22	50	150	0' 15	40
Docce	22	70	80	0' 15	40
Servizi igienici	22	60	80	0' 15	40
Uffici	20	50	200	0' 15	40
Atrio	20	50	200	0' 20	40

Nota integrative di gestione :

*E' opportuno che la temperatura degli spogliatoi superi di 2-4 °C quella delle sale di attività.*

*La temperatura dell'acqua delle docce non deve essere inferiore a 37° C all'erogazione e quella dell'acqua calda miscelabile non superiore a 48° C.*

*La regolazione della temperatura e dell'umidità relativa dovrà consentire condizioni di comfort termico durante lo*

*svolgimento della pratica sportiva e i sistemi di riscaldamento e/o condizionamento dovranno garantire un' uniformità delle temperature evitando fenomeni di stratificazione dell' aria.*

L' accesso alla palestra dove si effettua l' attività motorio-ricreativa impedisce condizioni di antigenicità (trasporto di terriccio, fango, acqua attraverso scarpe o indumenti), l' accesso ai locali non avviene direttamente dall' esterno ma da una zona filtro.

All' interno del locale palestra non sono presenti spigoli vivi né sporgenze pericolose; le pareti e le porte trasparenti o traslucide, sono chiaramente segnalate. Tali pareti e porte, compresi eventuali specchi, sono realizzati con materiali di sicurezza con caratteristiche d' igienicità.

La capienza risulta da apposita dichiarazione e deve essere esposta in modo ben visibile all' ingresso della palestra.

## **7. BLOCCO SERVIZI**

I servizi igienici ed i relativi spogliatoi sono distinti tra utenza e personale.

### **BLOCCO SERVIZI PER GLI UTILIZZATORI**

#### Spogliatoi

I locali adibiti a spogliatoio sono idoneamente riscaldati, sono distinti per sesso.

E' prevista idonea cartellonistica di sicurezza tra queste sarà esposto in modo ben visibile all' ingresso della palestra gli orari di accesso suddivisi per sesso e le norme di igiene e sicurezza.

**Superficie:** minimo 6 mq garantendo comunque una superficie complessiva pari ad almeno 1.5 mq per ogni potenziale utilizzatore.

**Altezza:** minima netta interna preferibilmente almeno m. 2,70 comunque mai inferiore a m. 2,40.

**Illuminazione:** naturale pari ad 1/8 della superficie del pavimento, oppure artificiale come per il locale palestra.

**Aerazione:** naturale pari ad 1/8 della superficie del pavimento; in alternativa, aerazione artificiale mediante impianto di estrazione fino a 10 mq ovvero di condizionamento oltre i 10 mq, per entrambi i casi, con le specifiche tecniche previste dal vigente Regolamento Locale di Igiene.

**Pavimentazione:** realizzata con materiale antisdrucchiolante, impermeabile e lavabile, provvista di piletta di scarico sifonata.

**Pareti:** rivestimento liscio e lavabile per un' altezza di 2 metri.

#### **Dotazione minima:**

- ☐ panche di materiale lavabile
- ☐ appendiabiti in numero adeguato all' interno o armadietti; la disposizione di tali strutture deve garantire la possibilità di evitare il contatto diretto degli indumenti
- ☐ termoventilatori ad aria calda o asciugacapelli
- ☐ adeguato numero di raccoglitori di rifiuti

#### Servizi igienici

Sono annessi agli spogliatoi e previsti in numero di 1 per ogni 20 utenti e frazioni, distinti per sesso, dotati di regolamentare antibagno con almeno un punto di erogazione di acqua per ogni servizio con comando, preferibilmente, non manuale, separati con pareti divisorie a tutt' altezza, piastrellate fino a 2.00 metri

d' altezza.

**Altezza:** minima 2,40 metri.

**Superficie:** non inferiore a 1 mq per ogni vano servizio e 1mq per l' antibagno.

**Illuminazione:** naturale da superficie non inferiore a 1/8 della superficie in pianta del locale o artificiale.

**Aerazione:** da finestra apribile di superficie non inferiore a 1/8 della superficie in pianta del locale ovvero, nei casi di servizi igienici ciechi, impianto di aspirazione forzata secondo le specifiche tecniche definite dal vigente Regolamento Locale di Igiene.

#### Docce

Previste in numero di 1 ogni 20 utenti o frazione con un minimo di 2 distinte per sesso, dotate di spazio antidocce e pareti piastrellate fino a 2,20 m.

**Altezza:** interna netta non inferiore a 2,40 metri.

**Aerazione:** da finestra apribile di superficie non inferiore a 1/8 della superficie in pianta del locale ovvero, nei casi di servizi igienici ciechi, impianto di aspirazione forzata secondo le specifiche tecniche previste dal vigente Regolamento Locale di Igiene.

**Illuminazione:** naturale da superficie non inferiore a 1/8 della superficie in pianta del locale o artificiale.

E' previsto almeno un servizio igienico per portatori di handicap disimpegnato in modo da poter essere utilizzato sia da maschi che femmine. Tale servizio igienico è computato tra quelli previsti nella dotazione minima.

## **8 - BLOCCO SERVIZI PER IL PERSONALE**

La struttura dispone di servizi e spogliatoio dedicato agli operatori con le caratteristiche minime previste dal vigente Regolamento Locale di Igiene. Il numero dei servizi igienici e degli spogliatoi per gli operatori è conforme a quanto stabilito dal D.Lvo 81/2008. E' previsto per ciascun operatore armadietti a doppio scomparto per la conservazione separata degli abiti civili e da lavoro.

## **9. LOCALI COMPLEMENTARI**

Per gli ambienti destinati ad ospitare le attività di palestra e di natura motoria/ricreativa, è inoltre consigliabile la presenza di locali complementari aventi le seguenti caratteristiche:

- uno spazio o un locale ad uso ufficio di superficie adeguata, con un' altezza minima di 2,70 metri, dotato di illuminazione e aerazione naturale ovvero di impianto di condizionamento
- un locale per il deposito dei materiali di pulizia e per il deposito delle attrezzature sportive
- un locale infermeria o primo soccorso dotato di un lettino, anche pieghevole, di sgabelli, di un armadietto con l' attrezzatura di primo soccorso, di un apparecchio telefonico, di un lavabo con acqua potabile. Per l' applicazione del D.Lvo 81/2008, presso il locale infermeria deve essere garantita l' attrezzatura di primo soccorso di cui al D.M. 15.07.2003 n. 388

## **10. SICUREZZA IMPIANTI TECNICI**

Deve essere assicurata la presenza della seguente documentazione:

- certificazioni degli impianti, redatte ai sensi del Decreto 22 gennaio 2008 n. 37 (o L. 46/1990 e successivo D.P.R. di applicazione n. 447 del 06.12.1991). In caso di attività esistente al momento dell'entrata in vigore della L. 46/90, può essere prodotta un'autocertificazione di conformità a firma del proprietario, resa ai sensi del DPR 445/2000.

